

POLTRONE IN GIOCO



Alessandro Pansa



■ La carica di presidente, dopo le dimissioni di Giuseppe Orsi, è vacante dal 15 febbraio scorso. All'assemblea del 30 maggio si prevede che la scelta cada su una figura di garanzia, un ambasciatore o un magistrato. Come amministratore delegato è possibile la conferma di **Alessandro Pansa**, che ricopre quest'incarico dal 13 febbraio o la nomina di Luigi Zampini, ad di Ansaldo Energia. Luigi Calabria dovrebbe prendere il posto di presidente che fu di Pansa ad Ansaldo Sts



Giovanni Castellaneta



■ L'attuale vertice della società pubblica, recentemente passata sotto il controllo della Cassa Depositi e Prestiti, è ancora in prorogatio. Il 15 aprile scorso l'assemblea ha approvato i conti dell'esercizio 2012 ma ha rinviato a data da destinarsi la nomina del nuovo consiglio d'amministrazione. Nell'attesa, comunque, restano in carica il presidente **Gianni Castellaneta** e l'ad **Alessandro Castellano**. Per entrambi si prevede una riconferma nei rispettivi ruoli



Lamberto Cardia



■ Il 21 maggio prossimo il consiglio d'amministrazione approverà i conti del 2012 e convocherà entro 30 giorni l'assemblea degli azionisti che dovrà procedere alla nomina dei nuovi amministratori. Scadono, in particolare, il presidente **Lamberto Cardia** e l'amministratore delegato **Mauro Moretti**. Sembra scontata la riconferma di quest'ultimo, mentre il posto di presidente spetta comunque al Pdl, che dovrà decidere se confermare o meno Cardia



Salvatore Rossi



■ Dopo l'uscita del direttore generale Fabrizio Saccomanni, diventato ministro dell'Economia, per questa poltrona è in pole position **Salvatore Rossi**, membro del Direttorio e vice direttore generale di Bankitalia. Inoltre, sarebbe in arrivo la nomina di Valeria Sannucci, funzionario generale, a vice direttore generale, al posto lasciato vacante da Rossi. Per questa poltrona si parla però anche di Claudio Clemente, Direttore dell'Unità di Informazione Finanziaria



Luigi Paganetto



■ Dopo la nomina di Enrico Giovannini a ministro del Lavoro, resta vacante la poltrona di presidente. Il presidente è nominato con decreto del presidente della Repubblica su proposta del presidente del Consiglio, previa deliberazione del Consiglio dei ministri. È scelto fra i professori ordinari di materie statistiche, economiche e affini. La sua carica dura quattro anni e può essere rinnovata una sola volta. Tra i candidati **Luigi Paganetto** e Biagio Mazzotta

E.D.I.

IL CASO

All'Istat dopo l'uscita di Giovannini la soluzione più rapida è il commissariamento

Si fa sempre più forte l'ipotesi di un commissariamento per l'Istat, lasciata dal presidente Enrico Giovannini per diventare ministro del Lavoro. Le due cariche sono incompatibili per legge.

La nomina di un commissario nel giro di qualche settimana è lo scenario più quotato perché basterebbe un semplice decreto del presidente del Consiglio o una decisione del consiglio dei ministri. Nel segno dell'urgenza il commissario potrebbe essere scelto all'interno dell'attuale cda, i cui membri scadono nel 2014, attualmente composto da

Luigi Paganetto, Pasquale Scandizzo, Emilia Mazzucca e Biagio Mazzotta.

Più lungo l'iter per diventare presidente: l'articolo 5 della legge 196/2009 prevede la designazione del governo attraverso un Dpcm e successivamente il parere favorevole dei due terzi dei componenti delle commissioni competenti di entrambe le Camere. La maggioranza qualificata, nel caso di Giovannini non fu un problema infatti ottenne il via libera parlamentare in poche settimane. L'ampia maggioranza a sostegno del governo potrebbe facilitare la designazione. (l.i.)